



COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO – APS

In data 20 gennaio 2020 alle ore 20.30 presso la scuola secondaria di Verdellino (Zingonia) in Via G. Rodari n. 10 Verdellino, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO – APS, regolarmente convocata con comunicazione avvenuta secondo le modalità fissate in statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Adeguamento Statutario a norma di legge (cfr. D.L. 117/2017);
- Organizzazione data 18/02/2020 "Pesciolino Rosso";
- Lettura della risposta del Sindaco alla relazione del Comitato Genitori di novembre 2019 sul sondaggio mensa più valutazione eventuale risposta;
- Importo quota associativa 2020: definizione;
- Finanziamento iniziative teatrali per mezzo di raccolte fondi;
- Foto di classe 2020: valutazione replica dell'iniziativa del 2019;
- Presentazione dell'iniziativa che coinvolge le classi seconde della Secondaria per la creazione di un libro in CAA, con il supporto della neuropsichiatra di Verdello (rif. Prof. Rita Diletta Di Leo);
- Proposta opportunità a cura di LAF srl sul riciclo e riuso della plastica;
- Termine anno scolastico: iniziative ed idee;
- Varie ed eventuali;

Sono presenti i seguenti soci:

Sig. Efrem Vitali
Sig.ra Francesca Gamba
Sig.ra Emanuela Raimondi
Sig.ra Sara Signorelli
Sig.ra Denise Cau
Sig.ra Valentina Giovanzani
Sig.ra Anna Giatti
Sig. Mauro Lo Canto
Sig. Guido Bonacina

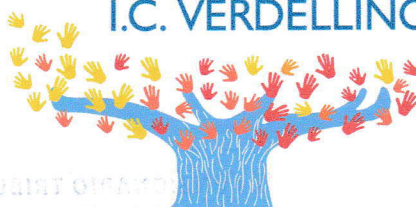
Sono inoltre presenti:

Sig.ra Chiara Valsasina (genitore)
Sig.ra Alessandra Mastropietro (genitore)
Prof. Antonio Todaro (insegnante della Scuola Secondaria)
Prof.ssa Rita Diletta Di Leo (insegnante della Scuola Secondaria)

Assume la presidenza della riunione, in base alle disposizioni statutarie, il Sig. EFREM VITALI, il quale chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del seguente verbale la Sig.ra DENISE CAU che accetta.

COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO - APS
www.comitatogenitori-icverdellino.flazio.com
email: comitatogenitori.icverdellino@gmail.com

COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO



Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- Il Presidente Sig. Vitali legge ai presenti il passaggio del D.L. 3 luglio 2017, n.117 – art. 5. All'unanimità si decide per inserire in statuto quando indicato alle lettere i) ed l) del suddetto articolo 5 quali attività istituzionali del Comitato Genitori I.C. Verdelino – APS.
- Si discute sulle modalità di organizzazione e gestione della serata formativa del 18 Febbraio p.v. "Pesciolino Rosso".
- Il Sig. Vitali legge ai presenti la risposta inviata dal Sindaco in risposta alla relazione inviata dal Comitato. Si decide per una risposta nel merito che verrà allegata al verbale della successiva assemblea.
- Si stabilisce che per l'anno 2020 la quota associativa sarà di € 2,00 come negli anni scorsi.
- Per quanto riguarda il finanziamento di iniziative teatrali il Comitato provvederà ad una raccolta fondi con le stesse modalità dello scorso anno. Si darà comunicazione alla scuola di detta disponibilità.
- Foto di classe: il Comitato si farà carico come l'anno precedente dell'organizzazione e della distribuzione, si rimanda ad una prossima riunione la definizione dei dettagli.
- Il Prof. Antonio Todaro e la Prof.ssa Diletta Di Leo illustrano ai presenti il progetto trasversale che coinvolge tutte le classi seconde della Secondaria impegnate nella realizzazione di un IN-BOOK secondo le regole della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) avvalendosi anche del supporto scientifico della neuropsichiatria di Verdello e di alcuni esperti contattati direttamente dalla Prof.ssa Di Leo. L'obiettivo è quello poi di riuscire a pubblicare l'IN-BOOK. Serviranno fondi che verranno reperiti su più canali. Il progetto sarebbe il primo del genere realizzato da una scuola secondaria in Lombardia. Il comitato Genitori conferma la sua disponibilità a sostenere il progetto, considerando lo stesso lodevole e una grande opportunità per il Comitato Genitori stesso. Per quanto concerne i fondi il Presidente evidenzia il fatto che tanti o pochi che saranno quelli destinati, gli stessi saranno raccolti cercando di sensibilizzare i genitori al risultato raggiunto.
- Si autorizza il supporto finanziario da parte del Comitato Genitori a tutte le iniziative che dovessero ripresentarsi, analoghe agli anni scorsi (Olimpiadi della Matematica, premi per merenda sana ecc.).
- Il 29 maggio si terrà la festa volontariato al parco Auser; il Comitato supporterà l'iniziativa con le stesse modalità degli anni passati.
- Proposta di LAF: il presidente inoltrerà materiale ai presenti per valutazione in successiva assemblea.
- Il Sig. Efrem Vitali, propone l'organizzazione di una festa di fine scuola per il giorno 8 giugno, eventuali proposte e suggerimenti saranno discussi nelle prossime riunioni.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, letto e approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle 22.20 del 20 Gennaio 2020.

Si allega al presente verbale anche la lettera di convocazione dell'Assemblea Ordinaria in oggetto (allegato A).

Il Segretario

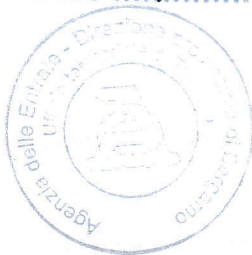
Il Presidente

COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO - APS
www.comitatogenitori-icverdelino.flazio.com
email: comitatogenitori.icverdelino@gmail.com

REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
- 6 FEB 2020 UFFICIO DI PREVISIONE

N° 264 SERIE 3

PER EURO **ESENTA**

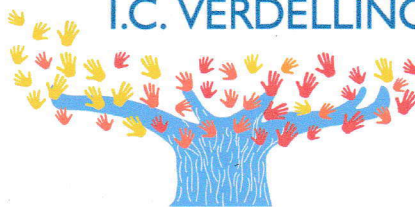


IL FUNZIONARIO TRIBUTARIO
Giulia Nestore

- 6 FEB 2020



COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO



ALLEGATO A

C.A. Soci di COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO - APS

e p.c. Dirigente Scolastico Prof. Eugenio G. Mora

Collaboratore del D.S Prof. Antonio Todaro

Assessore Servizi Sociali – scolastici ed educativi
Sig.ra Elena Aldegani

Tutti i Genitori

OGGETTO: Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci di COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO - APS

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, 10, 11, 12, 13, dello Statuto, è convocata l'Assemblea ordinaria dei soci di COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO - APS:

- In prima convocazione per il giorno **20 Gennaio 2020** alle ore **7.00** presso **la Scuola Secondaria di Verdellino (Zingonia), via G. Rodari n°10 Verdellino (località Zingonia)**
- In seconda convocazione per il giorno

LUNEDÌ 20 GENNAIO 2020

alle ore 20.30

**presso la Scuola Secondaria di Verdellino (Zingonia),
via G. Rodari n°10 Verdellino (località Zingonia)**

con il seguente Ordine del Giorno:

- ADEGUAMENTO STATUTARIO a norma di legge (cfr. D.L. 117/2017);
- Organizzazione data 18/02/2020 "Pesciolino Rosso";
- Lettura della risposta del Sindaco alla relazione del Comitato Genitori di novembre 2019 sul sondaggio mensa più valutazione eventuale risposta;
- Importo quota associativa 2020: definizione;
- Finanziamento iniziative teatrali per mezzo di raccolte fondi;
- Foto di classe 2020: valutazione replica dell'iniziativa del 2019;
- Presentazione iniziativa che coinvolge le classi seconde della Secondaria per la creazione di un libro in CAA, con il supporto della neuropsichiatra di Verdello (rif. Prof.ssa Rita Diletta Di Leo);
- Proposta opportunità a cura di LAF srl sul riciclo e riuso della plastica;
- Termine anno scolastico: iniziative ed idee;
- Varie ed eventuali;

Il Presidente del COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO - APS

f.to Efrem Vitali

Verdellino, 10 gennaio 2020

COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO - APS
www.comitatogenitori-icverdellino.flazio.com
email: comitatogenitori.icverdellino@gmail.com

STATUTO del COMITATO GENITORI I.C. VERDELLINO - APS

Art. 1 – Denominazione, origine e sede

Nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale "**Comitato Genitori I.C. Verdellino – APS**" di seguito denominata Comitato.

Il Comitato è l'evoluzione della storia vissuta e realizzata dal Comitato Genitori che nei precedenti anni, in forma spontanea, si costituiva ai sensi dell'art. 15 comma 2, del Dlgs 297/94.

Oggi si costituisce assumendo la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

Il Comitato ha sede in Largo Cartesio, 1 - 24040 Verdellino (BG).

Essa esercita le attività che gli competono usufruendo prevalentemente degli spazi e delle strutture dell'I.C. Verdellino.

Il Comitato si regge sul presente statuto.

Art. 2 – Carattere di Comitato

Il Comitato è apartitico e senza finalità di lucro; è vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 – Durata

La durata del Comitato è illimitata.

Lo scioglimento del Comitato potrà avvenire solo a seguito di delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Art. 4 – Scopo

Scopo dell'associazione è quello di svolgere attività a sostegno degli alunni, della comunità scolastica e delle loro famiglie; agendo in armonia con la storia e le tradizioni che caratterizzano il territorio svilupperà modalità operative che possano consolidarsi nel tempo in modo che il Comitato Genitori possa operare con continuità nonostante l'avvicinarsi dei genitori che ne faranno parte.

L'APS si prodigherà infine per accrescere la collaborazione dei genitori e lo scambio di informazioni tra questi e le altre componenti della scuola, facendosi anche portavoce delle istanze dei rappresentanti di classe.

Art. 5 – Obiettivi

Al fine di perseguire i propri scopi, il Comitato si dà i seguenti obiettivi:

1. Agevolare la comunicazione tra scuola, rappresentanti di classe e genitori nel rispetto reciproco del ruolo di ciascun componente;
2. Promuovere attività di educazione ed attenzione agli aspetti di diversità e fragilità, perseguendo i valori di "Multiculturalità" ed "Inclusività" in ambito scolastico e sociale;
3. Favorire il dialogo e la collaborazione con le istituzioni civili, gli enti locali, le organizzazioni sociali e le scuole di ogni grado;
4. Favorire percorsi di inclusione dei bambini con fragilità/diversità e delle loro famiglie nella scuola e nella vita sociale;
5. Incentivare la responsabilità educativa dei genitori nei confronti della scuola;
6. Individuare e approfondire quanto concerne il bene e l'interesse della famiglia e dei figli sotto il profilo educativo, sociale, culturale, etico, fisico e psicologico;
7. Intessere rapporti di proficuo scambio e crescita con i Comitati Genitori ed Associazioni Genitori del territorio;

Art. 6 – Attività istituzionale

Il Comitato Genitori I.C. Verdellino – APS, in conformità al D.L. 3 luglio 2017, n.117, con particolare riferimento con quanto citato nell'art.5 del suddetto decreto, ha quale attività istituzionale quanto citato alle lettere i) ed l) che qui riportiamo:

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Al fine di perseguire i propri scopi, il Comitato Genitori I.C. Verdellino – APS:

- Formulerà proposte ed iniziative che riterrà più opportune alla realizzazione dello scopo (incontri, conferenze, dibattiti, iniziative sportive, ludiche, feste, mercatini, etc.); tali iniziative saranno sempre proposte nell'ottica di incrementare la crescita educativa a favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo, anche per mezzo del miglioramento dei luoghi e delle strutture utilizzate;
- Potrà stipulare accordi e convenzioni con Enti e istituzioni pubbliche e private per la promozione e l'esercizio delle sue attività;
- Potrà stringere collaborazioni con associazioni o istituzioni, purché queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano utili per gli alunni della comunità scolastica e per le loro famiglie;
- Agirà secondo una progettualità "flessibile" ed in grado di sostenere iniziative sia "locali" (singolo plesso) sia "trasversali" (intero istituto);
- Interverrà presso le autorità competenti per proporre le soluzioni più idonee riguardanti le problematiche educative e familiari;
- Valuterà l'opportunità di formare gruppi di lavoro che possono occuparsi di progetti specifici;
- Elaborerà proposte da presentare al Consiglio di Istituto, al Dirigente Scolastico ed alle Autorità Comunali competenti;
- Elaborerà e verificherà il POF in collaborazione con il Consiglio di Istituto e tramite i canali comunicativi già stabiliti;
- Analizzerà i problemi di carattere generale emergenti dalle periodiche riunioni;

Il Comitato potrà infine intrattenere rapporti con istituti di credito.

Art. 7 – Soci

a) Requisiti

Possono essere Soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

b) Ammissione

L'ammissione al Comitato è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio per i minorenni dovranno essere presentate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda per il minore risponde verso l'Associazione per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

c) Doveri dei soci

L'appartenenza al Comitato è a carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi. Tutti i soci hanno inoltre il dovere di rispettare il presente statuto, di corrispondere le quote associative stabilite annualmente e di cooperare al raggiungimento degli scopi associativi.

d) Diritti dei soci

A tutti i soci è garantito il diritto di partecipare attivamente alla vita del Comitato ed in particolare di prendere parte alle riunioni dell'assemblea con diritto di voto a condizione che abbiano raggiunto la maggiore età e che siano in regola con il versamento della quota associativa.

f) Perdita della qualifica di soci

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a. dimissioni spontanee;
- b. morosità, che interviene quando il socio non versa la propria quota associativa annuale entro sessanta giorni dalla data di scadenza stabilita dal consiglio direttivo e resta inadempiente anche dopo l'ulteriore termine ingiuntogli dallo stesso consiglio direttivo;
- c. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dal Comitato, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio, oltre che per comportamenti che vadano contro la morale o siano gravemente contrastanti con il presente statuto. L'espulsione deve essere comunicata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Contro il provvedimento l'associato, sempre a mezzo raccomandata, potrà fare ricorso entro 30

giorni dalla data di ricezione della raccomandata stessa. Il consiglio direttivo, entro il termine di 90 giorni dalla ricezione del ricorso, sottoporrà all'assemblea dei soci l'esame del ricorso.
Le cariche associative sono a titolo gratuito.

Art. 8 – Organi

Gli organi del Comitato sono:

- L'assemblea dei soci
- Il consiglio direttivo
- Il presidente

Art. 9 – L'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano del Comitato.

Hanno diritto a partecipare alle assemblee tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione.

I soci assenti non potranno farsi rappresentare da altri nemmeno muniti di delega.

L'assemblea viene convocata dal Presidente in via ordinaria almeno quattro volte l'anno nel periodo compreso tra ottobre e maggio, periodo coincidente con il pieno regime delle attività scolastiche, più una volta l'anno entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio fiscale precedente per l'illustrazione del bilancio, per l'eventuale rinnovo delle cariche del Comitato e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'assemblea può inoltre essere convocata:

1. Per decisione del consiglio direttivo.
2. Su richiesta, indirizzata al presidente, di almeno un terzo dei soci in regola con il pagamento delle quote associative, indicandone il motivo.

Art. 10 – Convocazione dell'assemblea

Le assemblee possono esser convocate sia in sessioni ordinarie che straordinarie, con preavviso di almeno 10 giorni mediante affissione di avviso presso la sede del Comitato, oltre che sul sito internet. L'avviso di convocazione deve contenere ben visibile il giorno, il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione, oltre che l'ordine del giorno.

Art. 11 – Costituzione e deliberazioni dell'assemblea

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia la presenza dei soci.

In sede straordinaria è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti metà più uno dei soci, in seconda convocazione con la presenza effettiva di almeno il 25% dei soci.

L'assemblea è presieduta dal presidente e in caso di sua assenza dal vice presidente.

I verbali dell'assemblea sono redatti dal segretario in carica o da persona scelta dal presidente dell'assemblea fra i presenti e sono pubblicati sul sito internet del Comitato e sul sito internet dell'IC Verdellino.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

Art. 12 – Forma di votazione dell'assemblea

L'assemblea si esprime normalmente per alzata di mano; su decisione del presidente dell'assemblea e per argomenti di particolare importanza, la votazione può esser effettuata a scrutinio segreto; il presidente dell'assemblea può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti. Il voto può esser espresso solo dai soci maggiorenni.

Art. 13 – Compiti dell'assemblea

All'assemblea riunita in via ordinaria spettano i seguenti compiti:

1. Approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
2. Approvare l'importo della quota associativa;
3. Proporre iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi;
4. Approvare le linee programmatiche;
5. Fissa il numero dei componenti il consiglio direttivo che non potrà comunque esser meno di sei e più di quindici (compreso il presidente);

6. Eleggere, a scrutinio segreto, il presidente;
7. Eleggere, a scrutinio segreto, i membri del consiglio direttivo;
8. Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale, posto all'ordine del giorno;

L'assemblea riunita in via straordinaria delibera sulle modifiche statutarie ed in caso di scioglimento sulla nomina dei liquidatori.

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività del Comitato per l'attuazione delle sue finalità e secondo le proposte dell'assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione del Comitato;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali del Comitato;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione il Comitato;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione delle proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal presidente o da qualsiasi componente del consiglio direttivo;
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci;
- Tenere rapporti costanti con gli Organi Collegiali delle scuole, con gli Enti Locali e con le varie Istituzioni del territorio.
- Valutare l'importo della quota associativa annuale da sottoporre ad approvazione dell'assemblea;
- redigere l'eventuale regolamento interno;

Il consiglio direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Il consiglio direttivo potrà delegare al Presidente parte dei propri poteri.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Art. 15 – Composizione del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è formato da un minimo di sei ad un massimo di quindici membri, ivi compreso il Presidente. Il Dirigente Scolastico dell'IC Verdellino, il responsabile dei servizi sociali e il responsabile dei servizi scolastici sono membri di diritto con solo voto consultivo e non concorrono a formarne il numero legale; nello stesso figurano:

- Presidente
- Vice Presidente
- Un Segretario
- Un Tesoriere/Amministratore
- Da due a undici consiglieri (a seconda di quanto stabilito dall'assemblea)

Tutto il consiglio direttivo deve essere composto da soci.

Il consiglio direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche del Comitato; Tale assemblea ordinaria elettiva dovrà essere convocata all'avvio del nuovo anno scolastico entro 30 giorni dalle nomine dei rappresentanti di classe da parte dell'Istituto Comprensivo.

I membri del consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

I membri del consiglio direttivo decadranno qualora non saranno presenti per tre riunioni consecutive, salvo giustificazione approvata dal consiglio.
Il consiglio direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.
Partecipano alle riunioni del Consiglio direttivo, con solo voto consultivo e senza che concorrano a formarne il numero legale, il Dirigente Scolastico dell'IC Verdellino, il responsabile dei servizi sociali e il responsabile dei servizi scolastici, allo scopo di contribuire alla realizzazione delle finalità dell'Associazione ed al miglioramento del legame scuola-famiglia.

Art. 16 – Convocazione del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce almeno due volte l'anno e comunque ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano la metà dei componenti più uno. Lo stesso è convocato con preavviso di 7 giorni mediante affissione di avviso nella sede del Comitato, oltre che sul sito internet.
I membri saranno comunque avvisati a mezzo e-mail.
Alle riunioni partecipano tutti i membri dello stesso. Il segretario stila le relazioni dei vari incontri: le stesse saranno raccolte in un apposito registro. In assenza del medesimo, le funzioni saranno svolte da un membro del consiglio designato dal presidente.
Le riunioni del consiglio direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal presidente o, in sua assenza dal vice presidente.
Le sedute e le deliberazioni del consiglio sono riportate nelle relazioni stilate dal segretario.

Art. 17 – Il Presidente

Il Presidente dirige il Comitato e ha la rappresentanza legale dell'Associazione.
Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento del Comitato; ad esso spetta, insieme all'amministratore cui è demandato il compito di tesoreria, la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo.
Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.
Il solo intervento del Vice Presidente costituisce, per i terzi, prova dell'impedimento momentaneo del Presidente.
Il Presidente inoltre, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.
Le dimissioni o la revoca del Presidente comportano la decadenza di tutti gli organi statuari.

Art. 18 – Il Vice-Presidente

Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 19 – Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri.
Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 20 – Il Tesoriere/Amministratore

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile del Comitato redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Art. 21 – Elezione del presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche e può essere rieletto.

In caso di impedimento grave, tale giudicato dal consiglio direttivo, il consiglio stesso resta in carica per il disbrigo degli affari ordinari e provvede entro 60 giorni a convocare l'assemblea ordinaria per il rinnovo di tutte le cariche associative. La carica di Presidente non dà diritto a compensi.

Art. 22 – Elezione del vice presidente – tesoriere/amministratore – segretario

Il vice-presidente, l'amministratore e il segretario sono eletti all'interno del consiglio direttivo stesso tra i componenti che vi entrano a far parte e durano in carica tre anni (come il consiglio direttivo) e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche.

Le cariche non danno diritto a compensi.

Art. 23 – Elezione a dirigenti/consiglieri

Per poter esser eletti a dirigenti o consiglieri i soci devono aver almeno un figlio iscritto e frequentante uno dei plessi dell'Istituto Comprensivo di Verdellino o aver avuto figli iscritti all'I.C. sin a due anni prima dell'assemblea che procede al rinnovo delle cariche.

Art. 24 – Anno Fiscale e Anno Sociale

L'esercizio fiscale e l'anno sociale iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 25 – Patrimonio del Comitato

Il patrimonio è costituito da beni che pervengono al Comitato a qualsiasi titolo, dalle quote di ammissione approvate annualmente dall'assemblea, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dal Comitato stesso.

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale ed è costituito da fondi di riserva, oltre che da qualunque bene o attrezzatura che il Comitato dovesse acquistare per lo svolgimento della propria attività.

Art. 26 – Diritti dei soci al patrimonio sociale

L'adesione al Comitato non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione. È comunque facoltà degli aderenti al Comitato di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari ed a quelli annuali.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione annuale, e sono comunque a fondo perduto.

Norme finali

Art. 27 – Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento del Comitato è deliberato, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea dei soci la quale nominerà anche i liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità individuati dall'Assemblea dei soci, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia.

Art. 28 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto, si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.